

RENDICONTAZIONE IMPORTI 5 PER MILLE A.F. 2021 per la casella "finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali"

DENOMINAZIONE SOCIALE	FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS
CODICE FISCALE	80102030154
SEDE LEGALE	Via Carlo Foldi, 2 - 20135 MILANO
SCOPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE	STATUTO ART. 2 "LA FONDAZIONE HA COME SCOPO ESCLUSIVO L'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE DELLA COLLETTIVITA' ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MONUMENTALE"
LEGALE RAPPRESENTANTE	DOTT. MARCO MAGNIFICO FRACARO
IMPORTO PERCEPITO	€ 1.568.059,90
DATA PERCEZIONE CONTIBUTO	DATA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI RIPARTO 21/06/2022 - DATA ACCREDITO 25/07/2022

Voci di costo	Importo
SERVIZI DI GESTIONE OPERATIVA DEI BENI FAI	€ 747.095,09
SERVIZI EDUCATIVI	€ 49.224,00
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EVENTI	€ 34.300,00
ORGANIZZAZIONE MOSTRE D'ARTE	€ 22.440,81
RESTAURI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 715.000,00
TOTALE SPESO	1.568.059,90

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL RENDICONTO DEL 5 PER MILLE CULTURA A.F. 2021
“Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali”

Decreto di riparto comunicato in data 21/06/2022

Data di percezione del contributo 25/07/2022

(Costi dal 11/07/2022 al 4/07/2023)

Premessa

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano ETS è una fondazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica n. 941 del 3 dicembre 1975, costituita il 28 aprile 1975 per contribuire alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio d’arte, natura e paesaggio italiano (art. 2 dello Statuto).

In data 28 febbraio 2022 la Fondazione è formalmente diventata un Ente del Terzo Settore con l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il FAI si è ispirato fin dall’origine al National Trust inglese ed è affiliato all’INTO – International National Trusts Organisation. Dal 1987 il FAI è inoltre inserito nell’elenco delle associazioni di protezione ambientale istituito presso il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

La missione del FAI in sintesi è la seguente:

“Il FAI con il contributo di tutti cura in Italia luoghi speciali per le generazioni presenti e future; promuove l’educazione, l’amore, la conoscenza e il godimento per l’ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione; vigila sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali, nello spirito dell’articolo 9 della Costituzione. Il FAI acquisisce beni monumentali e naturalistici per lascito, donazione o comodato, li restaura, si occupa della loro tutela, conservazione, valorizzazione e gestione, per aprirli al pubblico”

Considerazioni generali

L’anno 2022 è stato caratterizzato da **due nuove acquisizioni** pervenute per donazione:

- **Memoriale Brion**, situato a San Vito di Altivole (TV). Ultima opera di Carlo Scarpa, il complesso funerario è un capolavoro dell’architettura del Novecento noto a livello internazionale, che la Fondazione è stata chiamata a preservare e valorizzare.
- **Villa Caviciana**, una tenuta di oltre 140 ettari in provincia di Viterbo, nel cuore della Tuscia. Costituisce il primo Bene agricolo produttivo che entra a far parte del

patrimonio del FAI e rappresenta una sfida a misurarsi con l'obiettivo di tutelare un paesaggio storico attraverso pratiche agricole sostenibili.

Inoltre, **nuovi Beni sono stati aperti al pubblico:**

- **Villa San Luca e Collezione Laura a Ospedaletti (IM)**, ufficialmente aperta al pubblico in occasione delle Giornate FAI di Primavera;
- **Casa Macchi a Morazzone (VA)**, aperta al pubblico nel mese di dicembre 2022 a conclusione di un complesso cantiere di restauro avviato nel 2018. Casa Macchi è una tipica dimora borghese di provincia, testimonianza storica di uno stile dell'abitare e di un modo di vivere oggi scomparsi, lasciata al FAI dalla sua ultima proprietaria Maria Luisa Macchi affinché divenisse un museo per la comunità.

Per quanto riguarda le principali iniziative culturali promosse dalla Fondazione, ad aprile 2022 è stata inaugurata al **Negoziario Olivetti** la mostra **Lucio Fontana / Antony Gormley** quale evento collaterale della 59a Esposizione Internazionale d'Arte-La Biennale. Concepita e curata da Massimo Luca Barbero, l'esposizione riunisce per la prima volta disegni, opere su carta e sculture dei due artisti, creando un dialogo guidato dall'implicazione della luce e dello spazio. La mostra ha richiamato oltre 67mila visitatori.

Nello stesso mese, **Villa Panza** a Varese ha ospitato la mostra **Giorgio Colombo. Fotografie dalla Collezione Panza** una raccolta di 110 scatti di opere collezionate da Giuseppe Panza di Biumo tra il 1975 e il 1992, che costituiscono essi stessi opere d'arte della collezione.

Dopo tre anni di lavori si è concluso il cantiere di restauro degli affreschi del **Castello di Masino** a Caravino (TO), per un totale di 2mila mq di superfici dipinte. Il 29 aprile è stato presentato al pubblico il sorprendente esito dell'ultimo intervento: **lo svelamento delle pareti del Salone dei Savoia** che, rimosso l'intonaco ottocentesco, ha riportato alla luce un ciclo pittorico di fine Seicento perfettamente conservato.

A settembre a **Villa Necchi Campiglio** a Milano è stato inaugurato **Un ambiente per l'Ambiente**, un nuovo progetto culturale che vede la sua prima realizzazione nell'allestimento di uno spazio destinato alla visione di una video-installazione immersiva dedicata al racconto dell'ambiente circostante il Bene milanese: non una natura incontaminata ma lo scenario della nostra storia e della nostra vita, di cui siamo tutti protagonisti e responsabili, ancor più oggi di fronte alla crisi climatica.

A novembre all'**Abbazia di Cerrate** a Lecce è stata inaugurata una video-installazione immersiva allo scopo di ampliare la conoscenza del Bene attraverso un capitolo meno noto della sua storia, che ne approfondisce l'origine e l'anima bizantina. La storia "sepolta" dell'Abbazia di Cerrate è frutto di una ricerca scientifica, promossa e coordinata dal FAI, che si è avvalsa della consulenza di docenti universitari e del lavoro di giovani ricercatori.

Infine è stata annunciata a **Villa e Collezione Panza (VA)**, la donazione al FAI di 108 nuove opere provenienti dalla collezione di Giuseppe Panza di Biumo. Il nuovo nucleo di lavori, grazie al quale Villa Panza risulta ora seconda solo al Museo Guggenheim di New York per numero di opere dell'omonima collezione, sarà oggetto di nuovi progetti espositivi: primo tra

questi, la mostra **EX NATURA. Nuove opere dalla collezione di Giuseppe Panza di Biumo** che, inaugurata il 29 novembre, ha aperto un programma quinquennale di esposizioni tematiche.

Grazie a queste iniziative e alla cura nella gestione e valorizzazione dei Beni, il 2022 è stato un anno di risultati positivi. Per la prima volta nella storia della Fondazione è stato superato 1 milioni di visitatori.

Di seguito l'andamento del flusso dei visitatori in una tabella riepilogativa dei più importanti beni aperti al pubblico:

Bene	Totale visitatori		
	2019	2021	2022
Abbazia di Cerrate	30.116	16.774	25.632
Abbazia di San Fruttuoso	40.558	29.938	51.151
Baia di Ieranto	15.063	18.460	19.484
Bosco di San Francesco	24.485	14.720	22.723
Casa Bortoli	452	0	0
Casa Carbone	2.293	1.147	1.820
Casa Macchi (apertura 2022)	0	0	1.952
Casa Noha	51.121	18.772	27.585
Castello della Manta	36.852	19.635	25.935
Castello di Avio	34.763	27.497	38.044
Castello e Parco di Masino	64.639	32.607	62.237
Orto sul Colle dell'infinito	8.818	17.370	17.003
Giardino della Kolymbethra	67.902	37.307	60.051
Memoriale Brion (apertura 2022)	0	0	1.720
Monastero di Torba	20.789	12.571	21.585
Museo Villa del Balbianello	140.162	75.493	169.725
Museo Villa Della Porta Bozzolo	27.446	11.464	23.238
Museo Villa e Collezione Panza	47.393	23.031	36.325
Museo Necchi Campiglio	72.322	41.239	93.028
Negozio Olivetti	16.989	19.953	75.887
Palazzina Appiani	19.236	9.357	22.341
Palazzo e Giardini Moroni (apertura 2020)	0	16.393	28.368
Parco Villa Gregoriana	78.825	50.526	80.779
Riserva Giganti della Sila	22.825	31.186	32.402
Saline Conti Vecchi	18.566	9.857	17.741
Torre Casa Campatelli	15.904	7.380	10.965
Villa dei Vescovi	33.287	21.061	38.014
Villa Fogazzaro Roi	8.778	5.651	9.149
Villa Rezzola (apertura 2021)	0	4.263	6.164
Villa San Luca e Collezione Laura (apertura 2022)	0	0	2.625
TOTALE	899.584	573.652	1.023.673

La destinazione del 5 per mille a.f. 2021

L'attribuzione e il riparto del 5 per mille cultura relativo all'anno finanziario 2021 sono avvenuti nel corso dell'anno 2022: il Decreto di riparto è stato pubblicato il 21/06/2022, data di impegno dalla quale inizia l'imputazione dei costi esposti in questa rendicontazione, mentre la percezione del contributo è avvenuta in data 25/07/2022.

L'importo complessivamente attribuito al FAI è pari a **euro 1.568.059,90** ed è stato destinato alla copertura di costi relativi ai Beni FAI aperti al pubblico per:

- la gestione operativa,
- i servizi educativi,
- l'organizzazione e la gestione di eventi,
- l'organizzazione di mostre d'arte,
- interventi di restauro e manutenzione straordinaria.

Sono stati considerati esclusivamente costi per attività che non hanno beneficiato di contributi privati e/o pubblici.

Qui di seguito lo schema complessivo riepilogativo:

	Importo assegnato con il Decreto di Riparto
Data della comunicazione del Decreto	09/06/2022
Anno Finanziario	2021
Data di percezione	25/07/2022
Importo percepito	€ 1.568.059,90
Importi rendicontati per tipologie di spesa:	
1) SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI FAI APERTI AL PUBBLICO (costi sostenuti dal 11/07/2022 al 30/12/2022)	
SERVIZI DI GESTIONE OPERATIVA	€ 747.095,09
SERVIZI EDUCATIVI	€ 49.224,00
ORGANIZZAZIONE GESTIONE EVENTI	€ 34.300,00
ORGANIZZAZIONE MOSTRE D'ARTE	€ 22.441,81
TOTALE	€ 853.059,90
2) INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE BENI FAI (costi sostenuti dal 22/12/2022 al 4/07/2023)	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.568.059,90

Lo schema rappresenta la sintesi del modulo di monitoraggio finanziario che consente di attribuire i singoli costi in funzione del loro utilizzo e destinazione sia per tipologia che per Bene culturale.

Analisi dei costi rendicontati per macrovoci

I costi rendicontati sono di seguito illustrati nel dettaglio all'interno di due grandi macro-voci:

- i servizi connessi alla gestione, fruizione e valorizzazione dei Beni FAI aperti al pubblico composti da: servizi di gestione operativa, servizi educativi, organizzazione e gestione di eventi, organizzazione di mostre d'arte;
- interventi di restauro e manutenzione funzionali al miglioramento della fruizione dei Beni FAI e relative spese tecniche, ove previste.

1. SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI FAI APERTI AL PUBBLICO

Questa tipologia di servizi è in parte affidata a soggetti esterni. Il FAI ne mantiene la supervisione, il coordinamento, il monitoraggio contabile e il controllo di qualità.

I costi per i servizi di supporto alla gestione operativa e museale e i contratti di servizio rientrano nei budget e bilanci di contabilità analitica, sono monitorati dai Property Manager dei singoli Beni e vengono validati dal controllo di gestione dell'Area Gestione e Sviluppo Beni.

Grazie alla collaborazione con questi fornitori, selezionati attraverso gare e curriculum, la Fondazione è in grado di fornire presso i propri Beni una vasta e articolata gamma di servizi: **accoglienza dei visitatori e organizzazione delle visite guidate, gestione delle biglietterie, guardiania, gestione dei bookshop, servizi per la didattica, supporto per la gestione e allestimento di eventi e mostre.**

La seguente tabella riepiloga i principali contratti di servizio per l'anno 2022 stipulati con imprese, associazioni e cooperative culturali e di servizi che supportano il personale strutturato del FAI per l'erogazione di servizi museali per la valorizzazione, gestione e comunicazione, nei principali beni aperti al pubblico, per altro molto eterogenei tra loro:

Bene	Denominazione impresa
Abbazia di Cerrate	ASSOCIAZIONE CULTURALE LEDA
Abbazia di San Fruttuoso	D.A.F.N.E SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS
Bosco di San Francesco	STUDIO NATURALISTICO HYLÀ SNC
Casa Carbone	AR.TE.C. SRLS
Castello della Manta	AR.TE.C. SRLS - ASSOCIAZIONE NATURALISTICA VESULUS A.S.D.
Castello di Avio	BELLESINI S.C.S.
Castello e Parco di Masino	AR.TE.C. SRLS
Giardino della Kolymbethra	ASSOCIAZIONE AGRIGENTO SOTTERRANEA - ASSOCIAZIONE NETTUNO
Memoriale Brion	COOPERATIVA SOCIALE IDEE VERDI
Monastero di Torba	ARCHEOLOGISTICS SRL IMPRESA SOCIALE

Museo Villa del Balbianello	IL GELSO DEL LAVEDO
Museo Villa Della Porta Bozzolo	SULL'ARTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Museo Villa e Collezione Panza	APICE MILANO SRL - SULL'ARTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Museo Necchi Campiglio	ARTEITALIA SRL
Orto sul Colle dell'infinito	MERIDIANA COOPERATIVA SOCIALE
Palazzina Appiani	AXITEA
Parco Villa Gregoriana	ASSOCIAZIONE TIVOLI ONLUS
Riserva Giganti della Sila	COOPSERVIZI SOC COOPERATIVA
Saline Conti Vecchi	STARTER società cooperativa sociale
Torre del Soccorso	LARIUS EXPERIENCE S.A.S. di VILLANI ALESSANDRA & C.
Villa dei Vescovi	BELLESINI S.C.S. - COOPERATIVA SOCIALE IDEE VERDI
Villa Fogazzaro Roi	IL GELSO DEL LAVEDO
Villa Rezzola	AR.TE.C. SRLS
Villa San Luca e Collezione Laura	AR.TE.C. SRLS

Si specificano nel dettaglio i servizi nei singoli ambiti di attività:

A. SERVIZI DI GESTIONE OPERATIVA DEI BENI FAI (€ 747.095,09)

La voce rappresenta il 47,64% dei costi totali di questa rendicontazione.

Essa comprende costi relativi a:

- supporto operativo per l'accoglienza, la gestione delle biglietterie, la gestione di servizi aggiuntivi;
- guardiania;
- organizzazione delle visite guidate;
- consulenze turistiche;
- consulenze per lo sviluppo e le relazioni con i territori;
- consulenze paesaggistiche per i giardini e parchi storici.

La tabella qui di seguito riepiloga la suddivisione dei costi tra le principali attività che rientrano nella sfera dei servizi di gestione operativa:

TIPOLOGIA	COSTI
SUPPORTO OPERATIVO PER L'ACCOGLIENZA, LA GESTIONE DELLE BIGLIETTERIE, LA GESTIONE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI	557.101,58
GUARDIANIA	3.303,15
ORGANIZZAZIONE VISITE GUIDATE	118.468,99
CONSULENZE TURISTICHE	14.211,00
CONSULENZE PER LO SVILUPPO E LE RELAZIONI CON I TERRITORI	30.290,14

CONSULENZE PAESAGGISTICHE PER GIARDINI E PARCHI STORICI	23.720,23
--	-----------

Questi costi sono variabili e crescono con il crescere delle attività, del numero di visitatori, del numero delle giornate di apertura, degli orari di visita, del numero di eventi.

La tabella che segue evidenzia come sono distribuiti tali costi tra i diversi Beni:

Bene	Costi servizi di gestione
Abbazia di Cerrate	5.573,11
Abbazia di San Fruttuoso	1.510,00
Casa Carbone	1.460,20
Casa Noha	7.806,00
Castello della Manta	42.166,40
Castello di Avio	18.705,00
Castello e Parco di Masino	72.464,40
Giardino della Kolymbethra	50.971,25
Memoriale Brion	6.800,00
Monastero di Torba	24.261,72
Museo Villa del Balbianello	176.697,26
Museo Villa Della Porta Bozzolo	20.431,45
Museo Villa e Collezione Panza	46.445,45
Museo Necchi Campiglio	35.981,00
Orto sul Colle dell'infinito	4.249,26
Palazzina Appiani	3.303,15
Palazzo e Giardini Moroni	7.800,00
Parco Villa Gregoriana	32.729,97
Riserva Giganti della Sila	58.991,96
Saline Conti Vecchi	3.445,00
Villa dei Vescovi	46.777,50
Villa Fogazzaro Roi	44.304,58
Villa Rezzola	8.260,20
Villa San Luca e Collezione Laura	2.220,00

B. SERVIZI EDUCATIVI - (€ 49.224,00)

La voce rappresenta il 3,14% dei costi totali di questa rendicontazione.

I costi inseriti sono quelli sostenuti per gli operatori che gestiscono i laboratori didattici proposti ai bambini e quelli organizzati nel corso di eventi per le famiglie. Ogni Bene propone un programma diversificato di visite per tipologia e per età.

Le proposte educative vengono periodicamente inviate a oltre 37.000 scuole di ogni ordine e grado e diffuse su tutto il territorio nazionale. Il mondo della scuola rappresenta infatti un interlocutore naturale del FAI e un'area strategica di sviluppo futuro.

Il programma che il FAI ha proposto al mondo della scuola nel 2022 è intitolato all'ambiente e al paesaggio: un'offerta ricca e varia, lunga un anno, di contenuti didattici originali e approfonditi e di attività formative coinvolgenti, pensata per affiancare e supportare docenti e studenti nel percorso scolastico di educazione civica.

Le attività che il FAI propone alle classi in visita nei Beni sono momenti di approfondimento culturale ed esperienza sul campo che completano il percorso didattico in aula. Dopo la sospensione delle uscite didattiche imposta dall'emergenza pandemica, le classi di tutta Italia hanno ripreso a organizzare attività sul territorio e **oltre 43mila studenti** hanno scelto i Beni FAI come meta del loro viaggio d'istruzione.

C. ORGANIZZAZIONE GESTIONE EVENTI (€ 34.300,00)

La voce rappresenta il 2,19% dei costi totali di questa rendicontazione.

I costi inseriti sono quelli sostenuti per il supporto operativo di imprese, cooperative e associazioni alla gestione di eventi e manifestazioni.

Nel 2022 sono stati realizzati **439 eventi** (rispetto ai 347 del 2021) per un numero complessivo di 1.928 giornate (rispetto alle 1.263 giornate nel 2021) cui ha aderito circa il 20% dei visitatori totali dei Beni.

Se da un lato si è confermato il successo degli appuntamenti storici, dall'altro ne sono stati realizzati di nuovi, a partire dai Beni con un più alto potenziale attrattivo.

Tra i più significativi per numero dei partecipanti si evidenziano: *Le Sere FAI d'Estate*, la grande campagna estiva dei Beni, costituita da un palinsesto di oltre trecento serate; la III edizione del *Festival di musica classica I Solisti Veneti* per il FAI, un calendario di sette appuntamenti prodotto in collaborazione con la storica orchestra veneta e ospitato in sei Beni del Nord Italia; *La Giornata del Panorama*, l'evento format che cresce ogni anno coinvolgendo sempre nuovi Beni, come ad esempio Villa Rezzola di recentissima acquisizione; la *Tre Giorni per il Giardino* al Castello e Parco Di Masino (TO).

D. ORGANIZZAZIONE MOSTRE D'ARTE (€ 22.440,81)

La voce rappresenta l'1,43% dei costi totali di questa rendicontazione.

Rientrano in questa macro-voce i costi relativi:

- all'allestimento della mostra *Giorgio Colombo. Fotografie dalla Collezione Panza (1975-1992)* per la parte sostenuta nel periodo di rendicontazione;
- all'allestimento e alle visite guidate della mostra *EX NATURA. Nuove opere dalla collezione di Giuseppe Panza di Biumo*;

- all'attività di comunicazione dei progetti espositivi connessi alla Collezione Panza.

2. INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE (€ 715.000,00)

La voce rappresenta il 45,60% dei costi totali di questa rendicontazione.

La seguente tabella riepiloga i Beni destinatari degli interventi e i costi sostenuti a consuntivo:

Abbazia di San Fruttuoso	140.422,84 €
Castello della Manta	131.940,54 €
Castello e Parco di Masino	81.210,00 €
La Velarca	42.219,08 €
Museo Villa Della Porta Bozzolo	23.002,00 €
Museo Villa e Collezione Panza	41.958,00 €
Museo Villa Necchi Campiglio	133.033,38 €
Villa Fogazzaro Roi	121.214,16 €
	715.000,00 €

Con fascicolo separato vengono inviate le varie autorizzazioni ai lavori, ove necessarie.

Abbazia di San Fruttuoso – Camogli (GE)

Terrazzamenti fronte mare: interventi di manutenzione straordinaria

L'Abbazia di San Fruttuoso è un complesso architettonico risalente all'anno mille, collocato tra la terra e i boschi del Monte di Portofino e il mare della Liguria di Levante, di proprietà del FAI dal 1983.

Gli interventi inseriti nella presente rendicontazione sono finalizzati a tenere le acque piovane lontane dalle strutture architettoniche dell'Abbazia di San Fruttuoso, preservandole e scongiurando le infiltrazioni. L'incremento degli eventi meteorici estremi contribuisce infatti all'aumento del rischio idraulico e al conseguente degrado del monumento. Ciò richiede costanti interventi di manutenzione.

L'intervento è stato suddiviso in diverse fasi:

FASE 1: manutenzione straordinaria del muraglione del giardino dell'Abbazia mediante interventi di riassetto e consolidamento dei muri di contenimento dei terrazzamenti e la realizzazione di un'intercapedine drenante.

FASE 2: manutenzione straordinaria della pavimentazione delle Tombe dei Monaci, poste sotto la piazzetta antistante la Canonica, per eliminare infiltrazioni e preservare le strutture lignee sottostanti alla pavimentazione.

FASE 3: manutenzione straordinaria dei Terrazzamenti fronte mare mediante interventi di miglioria e fruibilità dei percorsi esterni con manutenzione e riqualificazione delle terrazze (in questo rendiconto sono inserite le opere propedeutiche, necessarie alla loro successiva realizzazione).



Veduta del Bene – Interventi di manutenzione straordinaria del muraglione del giardino dell'Abbazia

Castello della Manta – Manta (CN)

Adeguamento dell'impianto di rilevazione antincendio e allarmi generali – Intervento di sostituzione

Il Castello della Manta è un edificio storico tutelato di proprietà del FAI, che lo gestisce come museo aperto al pubblico regolarmente, organizza attività culturali negli ambienti interni, nella corte e nel parco, ne cura le manutenzioni ordinarie e straordinarie di tutte le sue parti.

I lavori di adeguamento oggetto della presente rendicontazione sono stati realizzati avendo cura di coniugare le prescrizioni normative e tecniche con le esigenze imprescindibili della tutela, valutando le soluzioni più idonee da tutti i punti di vista.

La prima fase è stata dedicata alla definizione delle modalità d'intervento tramite campionature che hanno permesso di mettere a punto come procedere a seconda delle caratteristiche degli ambienti.

Si è poi proceduto alla realizzazione degli impianti che comprendono le reti di rivelazione fumi, di allarme ottico-acustico e di pulsante di segnalazione incendio, sistemi interconnessi tra loro e dimensionati nelle quantità e qualità di attrezzature installate per rispondere alle richieste normative e alle necessità di tutela.

Una volta stese tutte le linee elettriche, sono stati collocati gli apparecchi rivelatori di vario tipo, scegliendo quelli più funzionali e adatti ad ogni spazio. La maggior parte è alimentata tramite cavi, modalità che si ritiene preferibile, ma un'altra parte di questi è wireless per ovviare alla problematica di installazione in locali di piccole dimensioni. In ogni area è stato posto un pulsante manuale e un pannello ottico-acustico in posizioni facilmente visibili e raggiungibili in caso di pericolo.



Veduta del Bene, posizionamento del rivelatore e posa delle reti di alimentazione

Castello e Parco di Masino – Caravino (TO)

Installazione linee vita e sistemi anticaduta copertura fronte nord e ripasso del manto di copertura della manica di Ponente

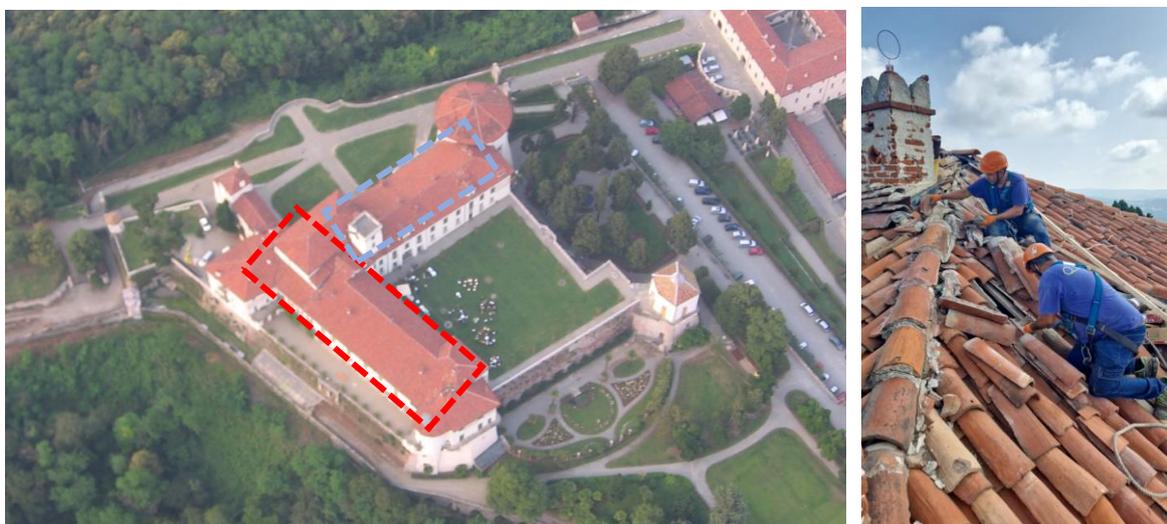
Il Castello di Masino è l'antica residenza dei conti Valperga, discendenti di Arduino, primo re d'Italia. L'intero complesso, incluso il Parco storico, l'Allea e la Strada dei 22 giri, è stato acquisito dal FAI nel 1988 ed aperto al pubblico dal 1989 in seguito ad un progetto di conservazione e restauro che ne ha preservato lo spirito di luogo vissuto.

L'intervento rendicontato è consistito nel ripasso delle coperture, una delle manutenzioni più importanti per la tutela del Castello. Si tratta un compito reso più oneroso dal verificarsi di precipitazioni sempre più violente e inaspettate, alle quali la tipologia di manto in coppi riesce ad opporre una debole resistenza.

L'ampiezza delle superfici molto esposte e la loro variegata geometria è un'altra problematica che si aggiunge alla difficoltà di raggiungere alcune porzioni con gli abituali mezzi mobili per gli interventi puntuali. La soluzione a queste problematiche per la manutenzione delle coperture è stata individuata nell'installazione delle "linee vita", attrezzature che sono state sviluppate per aderire alle diverse conformazioni e tipologie di tetti.

Sono state quindi adeguatamente studiate le possibili soluzioni in base alle caratteristiche di ogni falda, alla presenza di passaggi per raggiungerle e alle proposte tecniche presenti sul mercato al fine di garantire la massima sicurezza ed il minimo impatto estetico.

Individuati i percorsi in quota e i passaggi sui tetti più facilmente raggiungibili dai manutentori, si è proceduto all'intervento di ricorso dell'intero manto per ripristinarne la completa funzionalità: si sono rifatte le parti ammalorate e sostituiti gli elementi degradati con le stesse tecniche e materiali esistenti.



Veduta area del Bene con indicazione delle coperture coinvolte nell'intervento - Sostituzione dei coppi ammalorati

La Velarca – Tremezina (CO)

Riqualificazione del giardino antistante la Velarca

Dal 2011 il FAI è proprietario de La Valarca, casa-barca progettata negli anni '50 dal famoso studio milanese BBPR per diventare una dimora comoda e moderna, nonché un luogo d'incontro per gli intellettuali, ormeggiata a Ossuccio, sulla sponda occidentale del Lago di Como, vicino ad un altro importante Bene FAI, Villa del Balbianello. Il FAI è altresì

proprietario giardino antistante la Velarca, spazio di terraferma cui è stabilmente attraccata. In previsione della definitiva apertura al pubblico di questo Bene, l'intervento oggetto di rendicontazione ha interessato il giardino ed è consistito in opere di manutenzione dei vialetti esistenti e di consolidamento sulla muratura a lago. Le pietre posate ad "opus incertum" sono state rimosse per consentire la realizzazione dei cavidotti per il passaggio dei nuovi impianti elettrici e di irrigazione.

Previo consolidamento strutturale del muro a lago è stata poi posizionata una nuova ringhiera metallica a disegno semplice per adeguare le altezze della protezione anticaduta. Il piccolo manufatto in legno di 5 mq di superficie presente nel giardino è stato trasformato da deposito a servizio igienico per il pubblico in visita alla Velarca.



Veduta de La Velarca - interventi sul giardino antistante

Museo Villa Della Porta Bozzolo – Casalzuigno (VA)

Manutenzione straordinaria e restauro delle persiane e dei serramenti esterni – Piano terra e primo piano della Villa

Villa Della Porta Bozzolo è una dimora di campagna nel Cinquecento, trasformata poi in fastosa residenza estiva nel Settecento, che racconta la storia di una benestante famiglia lombarda, tra saloni affrescati in stile rococò e un monumentale giardino all'italiana, a pochi chilometri dal Laga Maggiore.

Di proprietà del FAI dal 1989, è Museo riconosciuto da Regione Lombardia.

Gli interventi realizzati riguardano il restauro e la manutenzione straordinaria delle persiane e dei serramenti esterni della Villa, parte di un progetto complessivo di manutenzione e restauro che interessa tutti i serramenti esterni del corpo di fabbrica della Villa e di parte dei Rustici.

Il lotto di lavori inserito in questa rendicontazione ha interessato principalmente i serramenti di finestre e portefinestre del piano terra e del primo piano della Villa, a completamento dei lavori eseguiti nel lotto precedente, per un totale di 18 serramenti. Sono inoltre state interessate le 4 coppie di persiane di fine Ottocento/inizio Novecento del primo piano (appartamento delle Terrazze).



Il fronte est della Villa con il corpo di fabbrica sei-settecentesco - il fronte della corte d'onore dopo l'intervento di restauro

Museo Villa e Collezione Panza – Varese

Manutenzione straordinaria e restauro delle persiane e dei serramenti esterni

Villa Panza è una villa settecentesca affacciata su un magnifico giardino all'italiana che ospita una collezione di arte contemporanea americana tra le più conosciute al mondo, oltre a mostre di respiro internazionale. Di proprietà del FAI dal 1996 è Museo riconosciuto da Regione Lombardia.

Gli interventi realizzati riguardano il restauro e la manutenzione straordinaria delle persiane e dei serramenti esterni, anche in questo caso parte di un programma complessivo di manutenzione e restauro che interessa tutti i serramenti esterni dei corpi di fabbrica della Villa. Dato il numero significativo dei serramenti e l'intensità del livello di degrado a cui sono sottoposti, gli interventi procedono a "ciclo continuo".

Il lotto di lavori inserito in questa rendicontazione ha interessato i serramenti di finestre e portefinestre del primo piano della corte d'onore della Villa, a completamento dei lavori eseguiti nel 2020, per un totale di 16 finestre e portefinestre. I serramenti interessati appartengono a 3 fasi storiche distinte della Villa: fase della proprietà Menafoglio (finestra della Scala rosa); fase della proprietà Litta (finestre della Galleria Piccola e portafinestra dell'anticamera Arends); fase della proprietà Panza (controfinestre esterne dell'Ingresso del primo piano, della Galleria e del Salotto rosso). Sono inoltre state interessate dagli interventi di manutenzione 26 coppie di persiane su più fronti della Villa e su una porzione del fronte est dell'ala dei Rustici.



Il corpo di fabbrica della Villa visto dal secondo parterre del giardino - rimontaggio delle persiane del lato est della Villa

Museo Villa Necchi Campiglio - Milano

Sostituzione della pompa di calore e riqualificazione generale dell'infrastruttura impiantistica destinata alla climatizzazione – Messa in sicurezza del pergolato della Villa

Il complesso di Villa Necchi Campiglio, progettato negli anni Trenta dell'architetto Piero Portaluppi, costituisce un unicum nel panorama dell'offerta culturale milanese. È dotato di un ampio giardino, di un negozio, una caffetteria e spazi per eventi. La Villa è regolarmente aperta al pubblico dal FAI dal maggio del 2008 ed è Museo riconosciuto da Regione Lombardia.

Durante i lavori di rifunzionalizzazione della Villa che hanno portato all'apertura al pubblico della casa-museo, il complesso è stato dotato di una pompa di calore geotermica di tipo orizzontale per la climatizzazione collocata nel locale tecnico interrato del complesso. Nel 2015 è stata installata una nuova pompa di calore per la climatizzazione estiva e invernale del Padiglione del tennis, una grande serra costruita nel giardino del complesso per ospitare i numerosi eventi della Villa. A quindici anni dalla messa in funzione della prima pompa di calore, l'uso continuativo e la naturale obsolescenza della macchina hanno reso necessario un *revamping* di tutta l'infrastruttura impiantistica a servizio della climatizzazione estiva della villa, della biglietteria e della caffetteria.

La pompa di calore è stata quindi sostituita con una macchina di nuova generazione, sempre del tipo condensata ad acqua, della medesima marca della pompa di calore a servizio del Padiglione del Tennis, al fine di ottimizzare le future uscite di manutenzione straordinaria e programmazione.

La nuova pompa di calore è stata posizionata all'interno della centrale tecnologica interrata della Villa (a quota di circa 3.80m al di sotto del Padiglione del tennis), il cui accesso è garantito da una struttura metallica imbullonata alle pareti in calcestruzzo e protetto da grigliato metallico scorrevole, posto superiormente per limitare l'accesso alle persone non autorizzate.



Installazione della nuova pompa di calore - trasporto e movimentazione

Sempre a Villa Necchi, nel mese di marzo 2023, si è rilevato un rilevante peggioramento dello stato di conservazione del pergolato, colpito anche da un importante attacco fungino. Per questo motivo si è deciso di procedere con un intervento di messa in sicurezza realizzato da un falegname specializzato nel restauro del legno.



Vista del pergolato della Villa a sbalzo



Intervento di messa in sicurezza del pergolato

Villa Fogazzaro Roi – Valsolda (CO)

Realizzazione nuovi spazi di accoglienza e valorizzazione al piano Darsena

Villa Fogazzaro Roi è un'intima dimora della borghesia ottocentesca affacciata sul Ceresio: arredi, quadri e oggetti rievocano, ancora intatte, le atmosfere del capolavoro di Antonio Fogazzaro "Piccolo mondo antico", che qui trovò ispirazione.

L'intervento oggetto della presente rendicontazione è consistito nella riqualificazione degli spazi a piano darsena per dotare la casa-museo dei fondamentali servizi di accoglienza per il visitatore, tutelando allo stesso tempo i locali della Villa. I lavori hanno interessato i seguenti ambienti della Villa:

- *L'atrio dei Leoni* dove inizia la visita, che diviene un filtro tra la visita alla casa museo e la fruizione della sala proiezioni o il ritorno al bookshop; in questo locale è prevista sia l'entrata che l'uscita del percorso museale;
- *La sala proiezioni* che è configurata come spazio multifunzionale in cui è possibile organizzare proiezioni, conferenze e presentazioni;
- *La biglietteria con il bookshop*, attigua all'Atrio dei Leoni, quale spazio in cui è possibile reperire tutte le informazioni necessarie alla visita e acquistare libri e prodotti locali;
- *La cantina* che diviene il primo spazio di visita alla casa museo. Da questo locale è possibile accedere ai 3 nuovi servizi igienici progettati.

Per quanto riguarda i materiali, sono stati valorizzati gli elementi preesistenti (le travi a soffitto e le volte dei locali) e utilizzati finiture e colori coerenti con l'atmosfera dei locali della Villa. Tutti i locali sono inoltre stati dotati degli impianti necessari all'uso (riscaldamento, illuminazione, illuminazione di emergenza, dati, rilevazione fumi e antintrusione).



Veduta del Bene



Interventi di riqualificazione degli spazi



Per quanto riguarda gli aspetti contabili dei dati inseriti nella presente rendicontazione, si conferma che le singole operazioni sono rappresentate da documenti di spesa quali fatture o note di debito i cui originali sono conservati presso l'archivio digitale della Sede Legale, che i pagamenti sono stati effettuati a mezzo bonifico bancario per garantire il tracciamento delle operazioni, come previsto dalla normativa vigente. Alla presente relazione sono allegati:

- modulo di monitoraggio finanziario con il dettaglio delle spese e dei pagamenti;
- copie dei giustificativi di spesa e pagamenti;
- autorizzazioni relative agli interventi di restauro e manutenzioni rendicontati.

Di tutta la documentazione viene fornita sia la copia cartacea, sia la scansione elettronica salvata su apposita chiavetta USB.

Pubblicizzazione della destinazione del 5 per mille

Per quanto riguarda lo schema di rendicontazione del 5 per mille anno finanziario 2021 è inserito nel fascicolo di bilancio 2022 (pagina 45) e pubblicato sul sito internet della fondazione al seguente link:

https://fai-internal.s3.eu-west-1.amazonaws.com/Bilancio_Esercizio_2022.pdf

Lo schema complessivo di rendiconto del 5 per mille a.f. 2021 viene pubblicato sul sito internet del FAI, nell'apposita sezione, come previsto dalla norma

Milano, 21 luglio 2023

FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

Il Legale Rappresentante


Marco Magnifico Fracaro